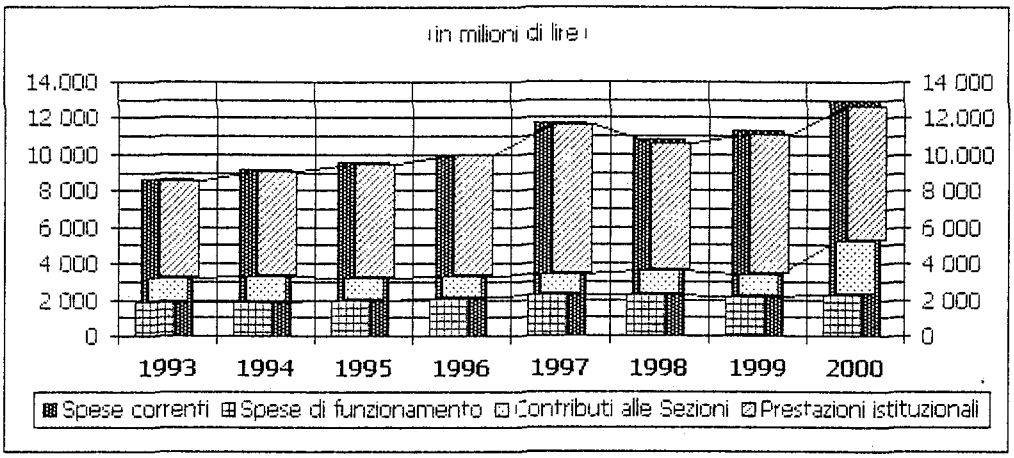
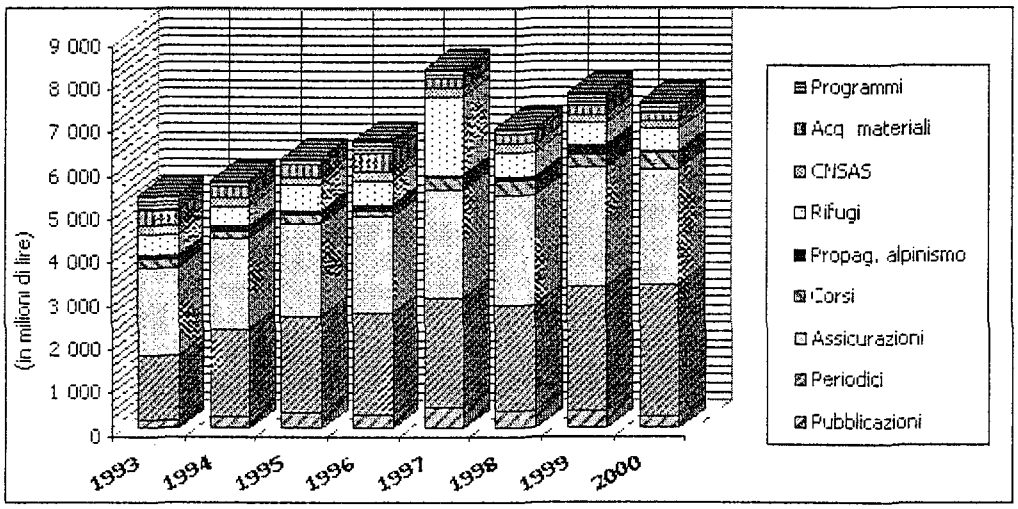


La flessione della spesa destinata alle prestazioni istituzionali (-2,8%) riscontrata nel 2000 riconduce a diversi settori di intervento dei quali si evidenziano le variazioni per pubblicazioni (-118 milioni), propaganda alpinismo (-138 milioni), acquisto materiali (-73 milioni) e assicurazioni (-44 milioni), in aumento risultano, invece, le spese per i periodici e per i corsi, per i quali, dal 1997, si evidenzia una continua crescita (+ 129% 2000/1996)



L'esposizione seguente concerne la destinazione delle risorse per il personale evidenziandone il dato disaggregato di costo

Spese per il personale
(in milioni di lire)

	1999	2000
Stipendi personale amministrativo	389,2	411,2
Stipendio dirigente	66,5	43,3
Assegni familiari e altri assegni	5,6	3,3
Straordinario	14,4	34,5
Fondo incentivante, retribuz posizione	104,9	110,5
Ferie	5,4	2,6
Indennità di missione	13,0	12,2
Oneri previdenziali ed assistenziali	134,4	144,8
Oneri personale comandato	44,4	25,0
Oneri personale interinale		19,0
Oneri RUP		5,3
Totale A	***777,7***	***811,7***
Mensa *	24,8	34,3
Corsi	10,0	1,1
Sussidi	2,2	1,3
Prestiti	15,0	40,0
Accantonamento TFR	27,5	52,3
Totale B	***79,5***	***129,0***
Totale A + B	**857,2**	**940,7**

* Nel rendiconto finanziario é compresa nella voce stipendi; l'importo é al netto del recupero del 20% sul ticket mensa a carico dei dipendenti

Il costo complessivo del personale (tab A) espone un aumento complessivo del 4,3%, mentre l'onere medio individuale del personale amministrativo a tempo indeterminato è passato dai 51,3 mil del 1999 ai 55,3 mil. del 2000 derivante dall'applicazione dell'accordo integrativo sottoscritto il 22 novembre 1999.

Per completezza si indicano gli oneri sostenuti per incarichi professionale — relativi a consulenze in materia fiscale, giuridica e tecnica per Cineteca e CNSAS — ammontanti a circa 90 mil

4 - L'ATTIVITA'.

Anche nel periodo in esame l'attività del C A.I , sulla base degli elementi forniti, ha evidenziato la capacità dell'Ente, anche attraverso le sue articolazioni, di raggiungere i propri fini istituzionali e di aggregare il consenso verso la montagna, dimostrato anche attraverso una prestazione massiccia di opera di volontariato senza la quale non sarebbe stato possibile ottenere risultati apprezzabili che, in una organizzazione a base non volontaria, avrebbero richiesto un notevole impiego di risorse finanziarie attesa la rilevanza dei fini istituzionali e dei servizi resi di pubblica utilità

L'Ente, pertanto, si conferma valido punto di riferimento per tutti coloro che, comunque, sono interessati all'alpinismo in ogni sua manifestazione ed alla difesa dell'ambiente naturale

Appare utile, inoltre, riportare in nota dati di sintesi, che si reputano particolarmente significativi concernenti il Club Alpino Italiano alla data del 31 dicembre 2000. [5]

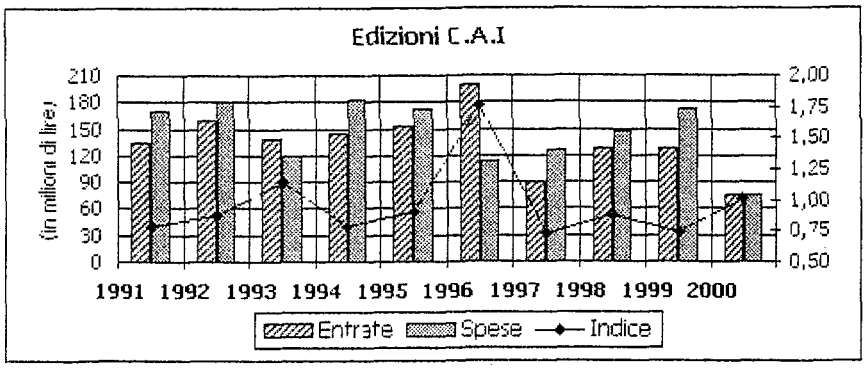
* * *

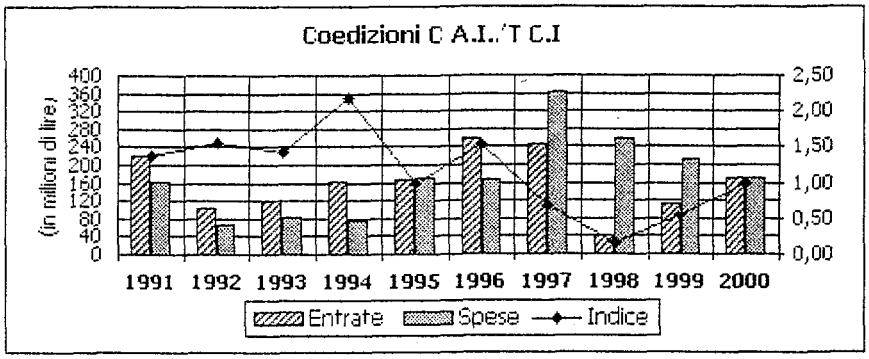
Nell'ambito delle attività dell'Ente ritiene la Corte di dover anzitutto svolgere specifiche considerazioni, per la rilevanza sulla gestione, in ordine al settore delle pubblicazioni

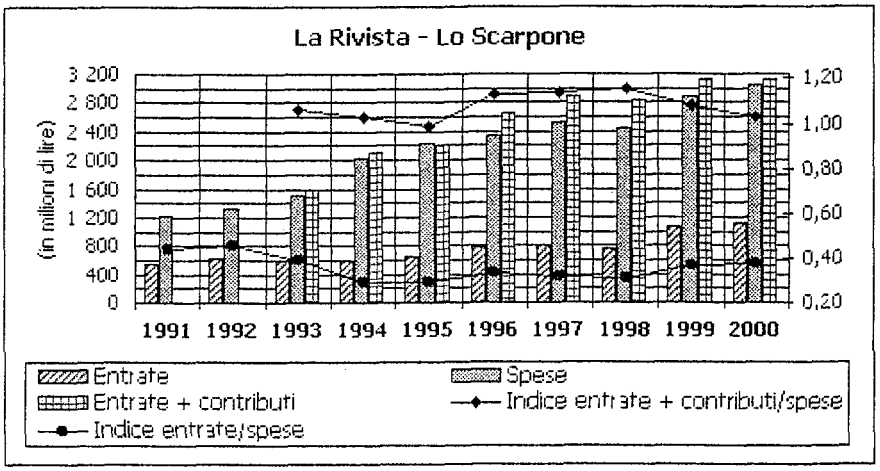
I grafici che seguono evidenziano l'andamento delle entrate e delle spese, nonché dei relativi indici a partire dal 1991 per favorire un'adeguata comparazione dei dati

---

[5] **Dati del Club Alpino Italiano al 31 dicembre 2000**
307 435 soci (inclusi n 15 soci benemeriti, n 8 soci di sezioni all'estero e n 10 soci onorari)
476 sezioni
321 sottosezioni
744 strutture suddivise in 443 rifugi, 213 bivacchi fissi, 30 punti di appoggio, 47 capanne sociali, 11 ricoveri di emergenza per un totale di 23 243 posti letto
284 istruttori nazionali di alpinismo
821 istruttori di alpinismo
286 istruttori nazionali di sci alpinismo
700 istruttori di sci alpinismo
102 istruttori di arrampicata libera
41 istruttori nazionali di speleologia
190 istruttori di speleologia
33 istruttori nazionali di sci di fondo escursionistico
175 istruttori di sci di fondo escursionistico
96 accompagnatori nazionali di alpinismo giovanile
638 accompagnatori di alpinismo giovanile
702 accompagnatori di escursionismo
40 esperti nazionali naturalistici del Comitato scientifico centrale
117 operatori naturalistici del Comitato scientifico centrale
178 osservatori glaciologici del Comitato scientifico centrale
44 esperti nazionali tutela ambiente montano
79 operatori tutela ambiente montano
81 esperti nazionali valanghe
49 tecnici del distacco artificiale
16 tecnici della neve
49 osservatori neve e valanghe
28 delegazioni del soccorso alpino con 231 stazioni alpine, 15 delegazioni speleologiche con 29 stazioni speleologiche, 20 servizi regionali e 7 057 volontari di cui 283 medici, 26 istruttori tecnici nazionali, 25 istruttori nazionali Unità cinofile da valanga (UCV), 10 istruttori nazionali Unità cinofile ricerca in superficie (UCRS)
259 titoli per noleggio e 155 titoli per l'archivio storico nel catalogo film della cineteca
64 titoli nel catalogo editoriale
Biblioteca Nazionale *(Torino)*
21 000 opere, 950 pubblicazioni periodiche (oltre 15 500 annate),1 800 carte topografiche in consultazione e 5 000 nel fondo storico Un Fondo fotografico di 15 000 immagini e una Raccolta di manoscritti in attesa di catalogazione
Museo nazionale della montagna "Duca degli Abruzzi" *(Torino):*
Aree espositive: 35 sale espositive collezioni permanenti, mostre temporanee, rassegne video; *Centro documentazione:* archivio alpinistico, manoscritti, fototeca (81 000 pezzi), manifesti e documentazione cinema di montagna (4 100 pezzi), erbari e altre documentazioni; *Cineteca storica e videoteca* pellicole storiche e documentari, produzioni video e televisive (2 850 pezzi)
Centro italiano studio documentazione alpinismo extraeuropeo (C I S D A E - Torino):
Cartoteca (3 150 carte), biblioteca (3 600 volumi e numeri di riviste), documentazione spedizioni (3 100 cartelle); il Centro fornisce informazioni e documentazione per l'organizzazione di spedizioni alpinistiche
Forte di Exilles: due aree museali, percorsi liberi guidati, sale mostre e convegni
Edizioni: collana cahiers (125 titoli), collana cahiers reprints (3 titoli), collana guide (7 titoli e guida al Forte di Exilles), guida del museo in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, collana Montagna Grande Schermo (3 titoli) e collana collezioni (5 titoli), videocassette e CD-Rom







Si rileva il miglioramento del rapporto per le entrate/spese sia per le coedizioni CAI/TCI che per le edizioni CAI che espongono un indice rispettivamente di 1,00 e 1,01, per i periodici il predetto rapporto si mostra stabile (1999 e 2000 0,37) confermando un risultato positivo soltanto in ragione delle specifiche contribuzioni annuali

Più partitamente, le coedizioni C A I /T C I — dopo l'interruzione del trend positivo iniziato nel 1991 (salvo il lievissimo disavanzo registrato nel 1995) e la

consistente flessione, registrata nel 1998, delle entrate con conseguente aumento del disavanzo — evidenziano segni di ripresa raggiungendo nel 2000 il pareggio

Quanto alle edizioni C A.I si registra una riduzione sia delle spese (-56,0%) che delle entrate (-40,4)

Risulta in diminuzione il valore complessivo delle giacenze di magazzino relative alle pubblicazioni, che é passato dai 531 mil del 1999 ai 234 mil. del 2000, per effetto, peraltro, dei minori acquisti dell'esercizio e della svalutazione operata in base alle disposizioni fiscali in vigore, svalutazione che, considerata l'esiguità delle pubblicazioni vendute, influisce negativamente sul risultato economico.

Risulta ancora attuale la necessità, più volte segnalata dalla Corte nei precedenti referti e sulla quale si richiama ancora l'attenzione dell'Ente, di affrontare efficacemente la problematica della ottimizzazione delle risorse in materia attraverso la individuazione di un progetto e di una strategia editoriale capaci di conciliare l'interesse istituzionale dell'Ente alla pubblicazione di specifiche opere con l'effettiva possibilità di assorbimento da parte del mercato, assorbimento da favorire anche migliorando la rete di distribuzione ed evitando, comunque, ritardi nella disponibilità per la vendita delle pubblicazioni che possano concorrere a renderle meno attuali e/o meno richieste.

Con riferimento ai periodici soltanto gli specifici contributi aggiuntivi nella quota sociale hanno consentito, come già rilevato nei precedenti referti, di conseguire un risultato positivo (indice 1,03) che, tuttavia, non esime l'Ente dalla ricerca di un miglior equilibrio tra costi e ricavi che consenta la massimizzazione dei risultati

La situazione dei residui, che di seguito si espone, evidenzia che permangono ancora crediti per i periodici inerenti ad esercizi ormai lontani, crediti che concernono principalmente quelli vantati nei confronti della società concessionaria della pubblicità, il cui contratto è scaduto nell'agosto 1998, per i quali l'Ente, nel gennaio 1999, ha iniziato azione giudiziale di recupero (l'udienza conclusionale è stata fissata al 25 settembre 2002)

L'indice di formazione dei residui si mostra in miglioramento (1998 0,56, 1999· 0,55, 2000 0,30), mentre il tasso di smaltimento relativo agli stessi esercizi (1998 0,15, 1999 0,18, 2000 0,17) è assai modesto e non appare coerente con la più volte rappresentata esigenza di ottimizzazione delle risorse.

La Rivista – Lo Scarpone

(in milioni di lire)

	Totali	Anno di provenienza									
		1986	1987	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Residui all'1 1 2000	1 763,7	0,4	33,1	5,9	41,3	421,7	131,7	364,7	172,4	592,5	
Riscossi nel 2000	294,1									294,1	
Al 31 12.2000	1 469,6	0,4	33,1	5,9	41,3	421,7	131,7	364,7	172,4	298,4	
Residui es 2000	340,3										340,3
All'1 1 2001	1 809,9	0,4	33,1	5,9	41,3	421,7	131,7	364,7	172,4	298,4	340,3

Per le pubblicazioni i residui attivi risultano in aumento in conseguenza sia del minor smaltimento (1998 0,93, 1999 0,41, 2000 0,62) che della maggior incidenza dei residui stessi (1998 0,15; 1999· 0,34, 2000· 0,42).

Edizioni Cai – Coedizioni CAI/TCI

(in milioni di lire)

	Totali	Anno di provenienza				
		1996	1997	1998	1999	2000
Residui all'1 1 2000	104,5	2,9	3,1	16,4	82,1	
Riscossi nel 2000	65,1			12,2	52,9	
Al 31 12 2000	39,4	2,9	3,1	4,2	29,2	
Residui es 2000	103,0					103,0
All'1 1 2001	142,4	2,9	3,1	4,2	29,2	103,0

* * * * *

Passando ora all'esame dei risultati complessivi conseguiti nel 2000 si deve sottolineare che l'azione del C.A I si é sviluppata in tutti i settori di propria competenza come risulta dalle attività svolte attraverso le proprie articolazioni ed i propri organi ampiamente descritte nelle relazioni accluse al bilancio alle quali, come precisato in premessa, si rinvia

Si ritiene opportuno, invece, sulla base di specifici elementi forniti dall'Ente, evidenziare l'attività svolta dal ***Corpo Nazionale soccorso Alpino e Speleologico*** (Sezione particolare del C A I) che anche nell' esercizio in esame é risultata intensa ed efficace come testimoniano i dati che si compendiano nei prospetti che seguono Particolarmente significativo appare l'andamento degli interventi a favore dei non soci, in continuo aumento

	1996	1997	1998	1999	2000
Interventi di soccorso					
Interventi effettuati	3 403	3 766	3 830	3 893	4 342
Soccorritori impiegati	18 500	19 376	19 521	20 137	20 682
Persone soccorse	4 086	4 461	4 411	4 746	5 025
Interventi con elicottero	2 319	2 643	2 708	2 643	3 003
Interventi con Unità cinofile da valanga	48	42	40	39	38
Interventi con Unità cinofile di superficie	63	93	142	125	131
Interventi persone sole	465	527	491	536	590
Persone soccorse					
Interventi soci CAI	785	504	533	504	445
Interventi non soci	3.301	3 957	3 878	4 242	4 580
Stato delle persone soccorse					
Illesi	1 257	1 425	1 196	1 542	1 601
Feriti	2 428	2.661	2 743	2 784	3.061
Morti	311	317	417	354	305
Dispersi	90	58	55	66	58

5 - IL NUCLEO DI VALUTAZIONE.

Il Nucleo di valutazione, istituito dal Consiglio centrale con delibera del 25 novembre 1995 e insediatosi il 29 marzo 1996, ha reso in data 11 maggio 2001 una relazione sull'esercizio 2000 con la quale — dopo aver evidenziato il raggiungimento di obiettivi quali il completamento della ristrutturazione della nuova sede, l'adozione di un nuovo sistema informatico, l'adeguamento del sistema contabile all'adozione dell'euro — ha preso in esame gli obiettivi stabiliti nella riunione del 27 novembre 1999 dal Consiglio Centrale Essi riguardano il piano di assetto dell'Università della Montagna — per il quale si è conclusa la fase progettuale con la stesura di uno schema di riferimento che necessita di uno studio approfondito al fine di portare alla definizione di un regolamento operativo che ne consenta l'applicazione — e la realizzazione sia dell'Ufficio Stampa, il cui progetto è in fase di inizio studio, sia dell'Osservatorio tecnico dell'Ambiente, che ha avuto seguito con la creazione di un'Agenzia per l'Ambiente

Il Nucleo ha formulato utili osservazioni e suggerimenti, tra l'altro, sui ricavi e sulle giacenze di magazzino delle pubblicazioni, nonché sulla problematica della riduzione degli iscritti.

Il Nucleo ritiene, inoltre, che le innovazioni tecnologiche e le procedure amministrative da emanare unitamente all'adozione della contabilità analitica consentiranno di fornire indicazioni precise per i principali settori di attività, di effettuare controlli più mirati e di ottenere valutazioni di efficienza ed efficacia

6 - I RISULTATI FINANZIARI, ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA GESTIONE.

I bilanci e le relative variazioni risultano approvati L'approvazione del bilancio preventivo, dopo le osservazioni del Ministero vigilante, tempestivamente accolte, avveniva, però, dopo la scadenza dei termini per l'esercizio provvisorio

Fattiva si é rivelata l'attività del Collegio dei revisori il quale si é riunito 12 volte ed ha, tra l'altro, formulato osservazioni in relazione ai crediti vantati nei confronti della società concessionaria della pubblicità sulle pubblicazioni e raccomandazioni in materia di incarichi.

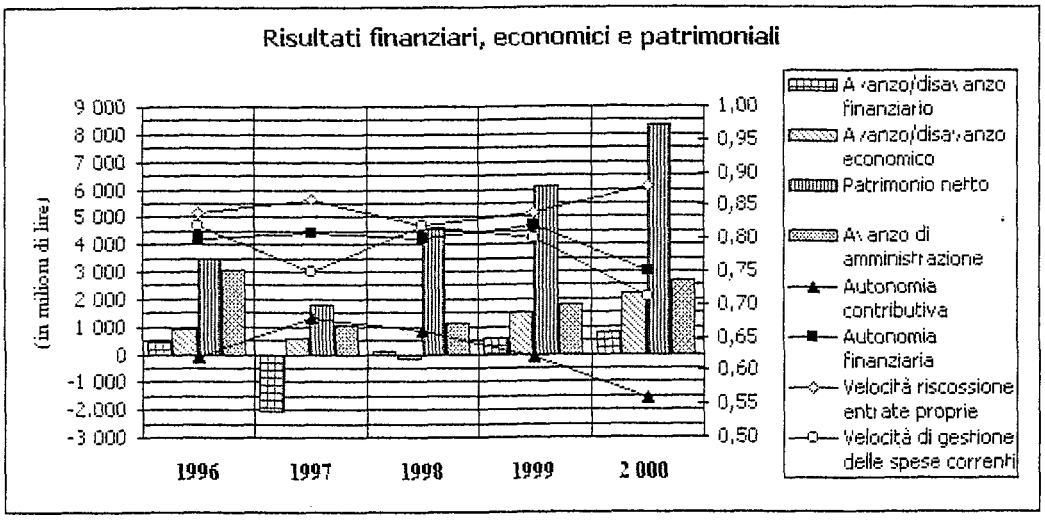
L'Ente espone per il 2000 i seguenti risultati riassuntivi ai quali si aggiungono, per ogni utile comparazione, quelli relativi all'esercizio precedente. Al riguardo, saranno evidenziati gli elementi più significativi concernenti la rappresentazione contabile.

(in milioni di lire)

	1999	2000
Avanzo finanziario	561,1	788,4
Avanzo economico	1.505,6	2.239,3
Patrimonio netto	6 077,3	8.316,6
Avanzo di amministrazione	1.758,3	2.664,2

L'avanzo finanziario risulta determinato dalla differenza tra il saldo positivo tra entrate e spese correnti (15 783,0 mil - 12.982,8 mil. = 2.800,2 mil) ed il saldo negativo tra quelle in c/ capitale (132,8 mil - 2.144,6 mil = -2 011,8 mil.)

Il grafico che segue espone i risultati finanziari, economici e patrimoniali dal 1996 al 2000, integrati dagli indici di bilancio ritenuti più significativi, ai fine di valutarne e compararne funzionalità gestoria ed andamenti



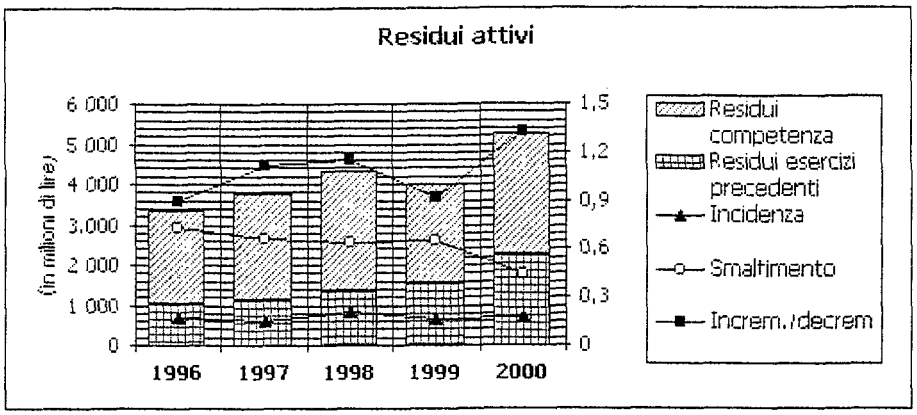
L'indice di autonomia contributiva (1999 0,62, 2000. 0,56) registra una flessione del 9,7% determinata — pur in presenza dell'aumento dell'8,0% delle entrate associative — dai maggiori importi dei trasferimenti statali (+66,3%) che hanno, di conseguenza comportato la flessione dell'indice di autonomia finanziaria passata da 0,82 a 0,76

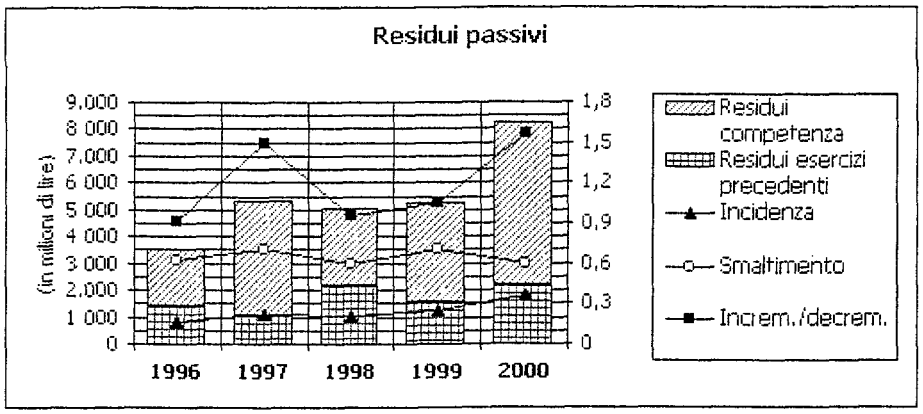
Le spese correnti sono costituite per oltre l'80% dalle prestazioni istituzionali e dai contributi alle Sezioni Detto riscontro é confermato dall'indice di rigidità della spesa ricorrente (0,17)

Gli indici finanziari sintomatici di funzionalità gestoria non mostrano elementi significativi di sostanziale mutamento rispetto agli andamenti già rilevati relativamente alle velocità di riscossione delle entrate proprie (1998 0,82, 1999 0,84; 2000 0,88), la velocità di gestione delle spese correnti espone una flessione (1998: 0,82, 1999 0,80, 2000 0,71)

La capacità di previsione risulta in ulteriore flessione sia per le spese correnti (1998 0,99, 1999· 0,97, 2000. 0,95) sia per le entrate correnti (1998. 0,98, 1999 0,92, 2000 0,85)

La situazione dei residui evidenziata nei grafici che seguono risulta complessivamente in lieve peggioramento





La massa dei residui attivi risulta in aumento (1999· 0,92, 2000 1,32), in conseguenza di un minor smaltimento (1999 0,65, 2000· 0,44), e di una maggiore incidenza (1999 0,16; 2000 0,17), i residui passivi risultano in aumento (1999 1,05, 2000: 1,56) in ragione di una maggior incidenza di quelli di competenza (1999 0,25, 2000 0,36) e un diminuito smaltimento (1999 0,70; 2000 0,60).

Il conto economico, redatto nella forma a scalare, reca un avanzo di 2 239,3 mil derivante dal saldo positivo tra entrate e spese correnti e dal saldo negativo delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

L'avanzo di amministrazione risulta in aumento determinato da un saldo positivo tra riscossioni e pagamenti (1998 0,95, 1999 1,08, 2000 1,18) e da quello negativo tra residui attivi e passivi (1998 0,86, 1999 0,75, 2000· 0,63)

Il rapporto tra consistenza di cassa alla fine dell'anno (5 657,3 mil) ed esposizione debitoria evidenzia un risultato di 0,69 che appare accettabile considerato che il rapporto tra detta consistenza e il saldo tra residui attivi e passivi pur essendo negativo in misura di 1,89 tiene conto tra i residui attivi di crediti per oltre un miliardo relativi alla pubblicità e di difficile esigibilità.

Il patrimonio netto espone un aumento (+37%) attribuibile al risultato economico

7 - CONCLUSIONI.

L'Ente si conferma ancora, tenuto conto dei dati forniti, valido punto di riferimento per tutti coloro che, comunque, sono interessati all'alpinismo in ogni sua manifestazione ed alla difesa dell'ambiente naturale

Ne sono testimonianza sia la vitalità di un corpo sociale rimasto sostanzialmente invariato che la volontà dei soci di partecipare attivamente al perseguimento dei fini statutari attraverso anche un'opera massiccia di volontariato

L'attività svolta, ampiamente descritta nelle relazioni allegate al bilancio, si é mostrata intensa e significativa

L'analisi della provenienza e della destinazione delle risorse ha evidenziato, a sua volta, da un lato un incremento delle entrate associative (8,0%) le quali costituiscono la fonte prevalente di copertura delle spese correnti (circa il 68%) e, dall'altro, l'impiego di circa l'80% delle entrate per l'attività istituzionale, che, peraltro, richiederebbe una puntuale programmazione per l'ottimizzazione delle rimanenti disponibilità

Il settore delle pubblicazioni, in particolare, che assorbe rilevanti risorse dell'Ente merita attenta considerazione per un più adeguato equilibrio tra costi e ricavi che, allo stato, per i periodici é assicurato da una specifica contribuzione dei soci

Risulta migliorato il rapporto tra entrate e spese delle edizioni CAI e delle coedizioni CAI/TCI mentre si mostra stabile quello dei periodici che, peraltro, deve il risultato positivo soltanto alle specifiche contribuzioni annuali

Il Nucleo di valutazione con riferimento all'esercizio in esame ha prodotto una relazione che espone elementi informativi sull'andamento della gestione e sul perseguimento di obiettivi fissati in relazione all'attività istituzionale mostrando un apprezzabile impegno, tenuto anche conto delle modeste dimensioni organizzative dell'Ente

Si sollecitano, pertanto, gli amministratori dell'ente a fornire ogni possibile strumento atto a favorire sistematicità e concomitanza nelle rilevazioni al fine di verificare la realizzazione degli obiettivi prefissati e consentire le necessarie valutazioni dei costi e dei rendimenti.

Incisivo si é rivelato l'esercizio della funzione del Collegio dei revisori

L'analisi economico-finanziaria, condotta anche mediante l'utilizzazione di specifici indici di bilancio, non rivela carenze amministrative, né significativi miglioramenti della funzionalità gestoria

PROSPETTI DI BILANCIO

RISULTATI FINANZIARI CORRENTI ED ECONOMICI

(in milioni di lire)

	1999		2000	
ENTRATE DELL'ESERCIZIO				
Ricavi edizioni CAI		128,7		76,6
Ricavi coedizioni CAI/TCI		114,5		170,6
Ricavi La Rivista/Lo Scarpone		1 072,2		1.126,6
Ricavi vendita materiali		234,5		183,4
Proventi noleggio film		2,8		2,1
Quota UIAA		316,7		359,8
Proventi archivio anagrafico		6,5		5,9
Quote partecipazione corsi		26,6		201,7
Proventi da non soci/Rifugi		3,0		
		1 905,5		1 945,8
SPESE DELL'ESERCIZIO				
Organi	435,1		396,3	
Personale	821,1		848,4	
Spese generali	874,1		969,9	
Oneri finanziari/tributari	243,7		260,4	
Spese legali	20,0		6,7	
Assicurazioni	2 706,9		2 663,5	
Pubblicazioni	391,3		254,7	
Periodici	2 898,5		3 060,3	
Corsi	328,7		367,0	
Programmi	280,0		259,8	
Rifugi	497,3		495,0	
CNSAS	200,0		200,0	
Acquisto materiali	213,9		140,5	
Propaganda alpinismo	201,1		63,4	
Contributi alle Sezioni	1 239,9		2 984,5	
Recuperi e rimborsi diversi	7,6		12,4	
		11.359,2		12 982,8
Disavanzo finanziario corrente		**-9.453,7**		**-11.037,0**
POSTE INTEGRATIVE				
Entrate associative	8 199,1		8 859,1	
Presid Cons Ministri (*)(**)	1 900,0		2.700,0	
Min.ro Difesa	44,0		44,0	
Legge 92/1991 (**)	470,3		1 270,2	
Regione Trentino Alto-Adige	20,8			
Regione Veneto			780,0	
Prov Autonoma di Trento	66,5			
Redditi patrimoniali	41,1		50,3	
Recuperi rimborsi	46,6		68,6	
Entrate varie	428,9		65,0	
		11.217,3		13.837,2
Avanzo finanziario corrente		**1.763,6**		**2.800,2**
VARIAZIONI PATRIMONIALI				
Crediti pluriennali	4,0		7,8	
Insuss passive, abbuoni attivi, ecc	131,2		117,4	
Variazioni di magazzino	9,8		-303,1	
Trasferimenti in natura	-21,7		-5,8	
Credito Iva			-14,1	
Accantonamento TFR	-27,6		-52,3	
Svalutazione crediti	-19,2		-9,4	
Quote di amm to (mobili, immobili, ecc)	-254,9		-291,9	
Insuss attive, abbuoni passivi, ecc	-79,5		-9,5	
		-257,9		-560,9
Avanzo economico		**1.505,7**		**2.239,3**

(*) dal 2000 Min Attività produttive

(**)nel 2000 figura il contributo di 800 mil finalizzato all'attività del CNSAS relativo agli es 1999 e 2000

RICLASSIFICAZIONE SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

	1999		2000	
ATTIVITA' CORRENTI (a 12 mesi)				
Liquidità immediate				
- Conto corrente postale	28,4			
- Cassa	3.053,1	3 081,5	5 657,3	5.657,3
Liquidità differite				
- Crediti v/ lo Stato, soci, terzi acq , ecc	3 848,4		5 096,8	
- Prestiti al personale	90,0		111,3	
- Deposito cauzionale CNSAS	45,1		45,1	
Fondo svalutazione crediti	-39,5		-49,0	
Fondo rischi	-1 147,9		-1 147,9	
Disponibilità				
- Rimanenze di magazzino	720,6	3 516,7	417,5	4.473,8
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE				
Mobili, macchine d'ufficio	364,3		371,8	
Macchine, attrezzature	921,6		1 085,5	
Autoveicolo	19,1		19,1	
Investimenti mobiliari	89,5		89,5	
Rifugi alpini	1 027,0		1 166,3	
Centro scuole Pordoi	1.689,1		2.019,3	
Sede legale	5.580,8		5.672,4	
Ristrutturazioni in corso	120,8		1 295,0	
Riorganizzazione uffici	634,0	10 446,2	454,8	12 173,7
Fondi ammortamento				
- Mobili	275,9		286,2	
- Impianti	626,5		689,0	
- Autoveicolo	11,9		16,7	
- Rifugi	644,2		656,6	
- Centro scuole Pordoi	809,2		842,3	
- Sede legale	397,8	2 765,5	566,6	3 057,4
Totale attività		14 278,9		19.247,4
DEBITI				
Debiti a breve				
- Residui	5 278,3		8 246,3	
- Ratei passivi	6,8		7,8	
- Fondo manutenzione rifugi	24,8		24,8	
- Mutui Pordoi e Sede legale	275,7	5 585,6	275,7	8.554,6
Debiti consolidati				
- Fondo anzianità personale	331,9		367,8	
- Mutui Pordoi e Sede legale	2 284,1	2 616,0	2 008,4	2 376,2
PATRIMONIO NETTO		**6.077,3**		**8.316,6**

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di lire)

	1999	2000
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	1 847,1	3 053,1
Riscossioni	15 765,0	16 701,8
Pagamenti	14 559,0	14 097,6
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	**3.053,1**	**5.657,3**
Residui attivi	3 983,5	5 253,2
Residui passivi	5 278,3	8 246,3
Avanzo di amministrazione	**1.758,3**	**2.664,2**

PAGINA BIANCA